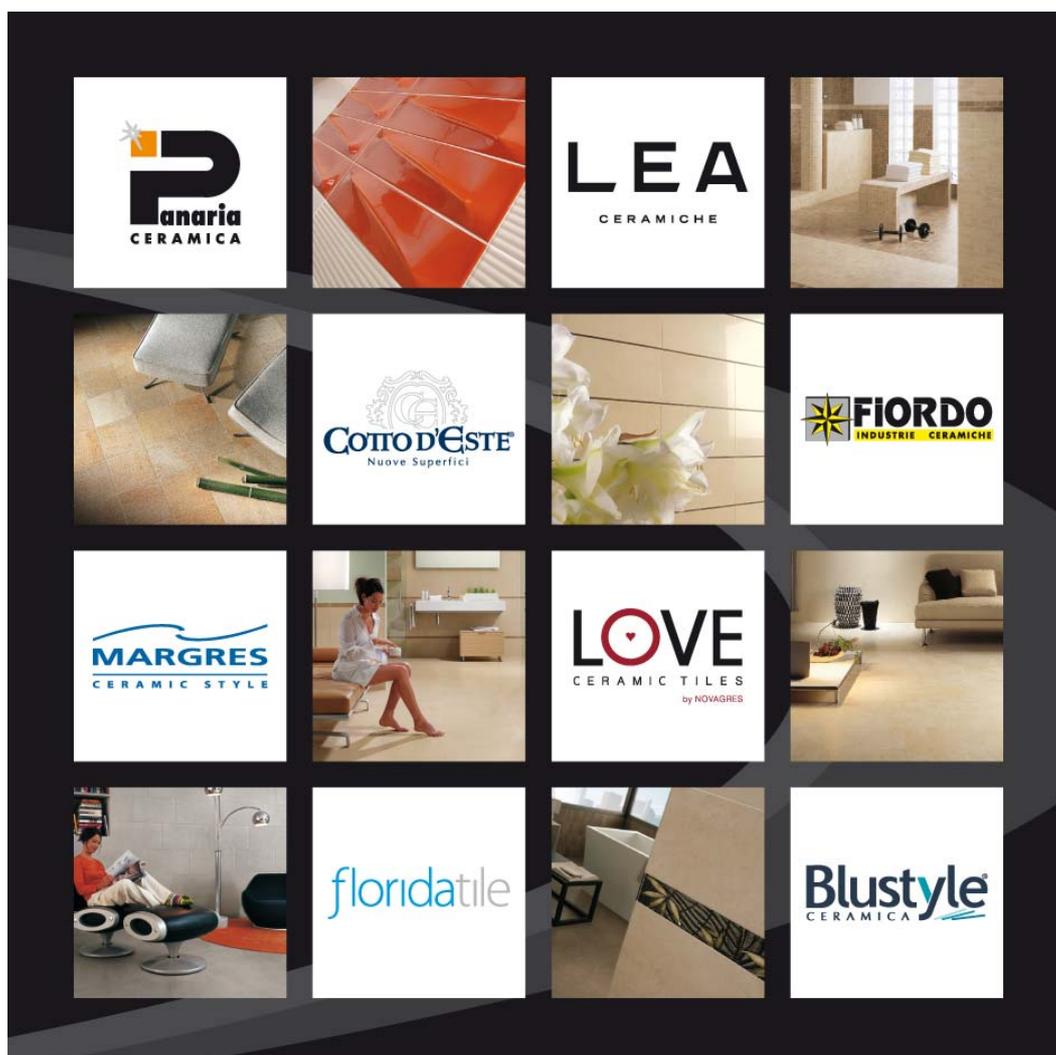




Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2010**



INDICE

1. STRUTTURA DEL GRUPPO

2. CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Collegio Sindacale

Società di Revisione

3. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

3.1 Conto Economico – Confronto 31/3/2010 e 31/3/2009

3.2 Stato Patrimoniale riclassificato

3.3 Posizione finanziaria netta

4. NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

4.1 Principi contabili e criteri adottati

4.2 Area di consolidamento

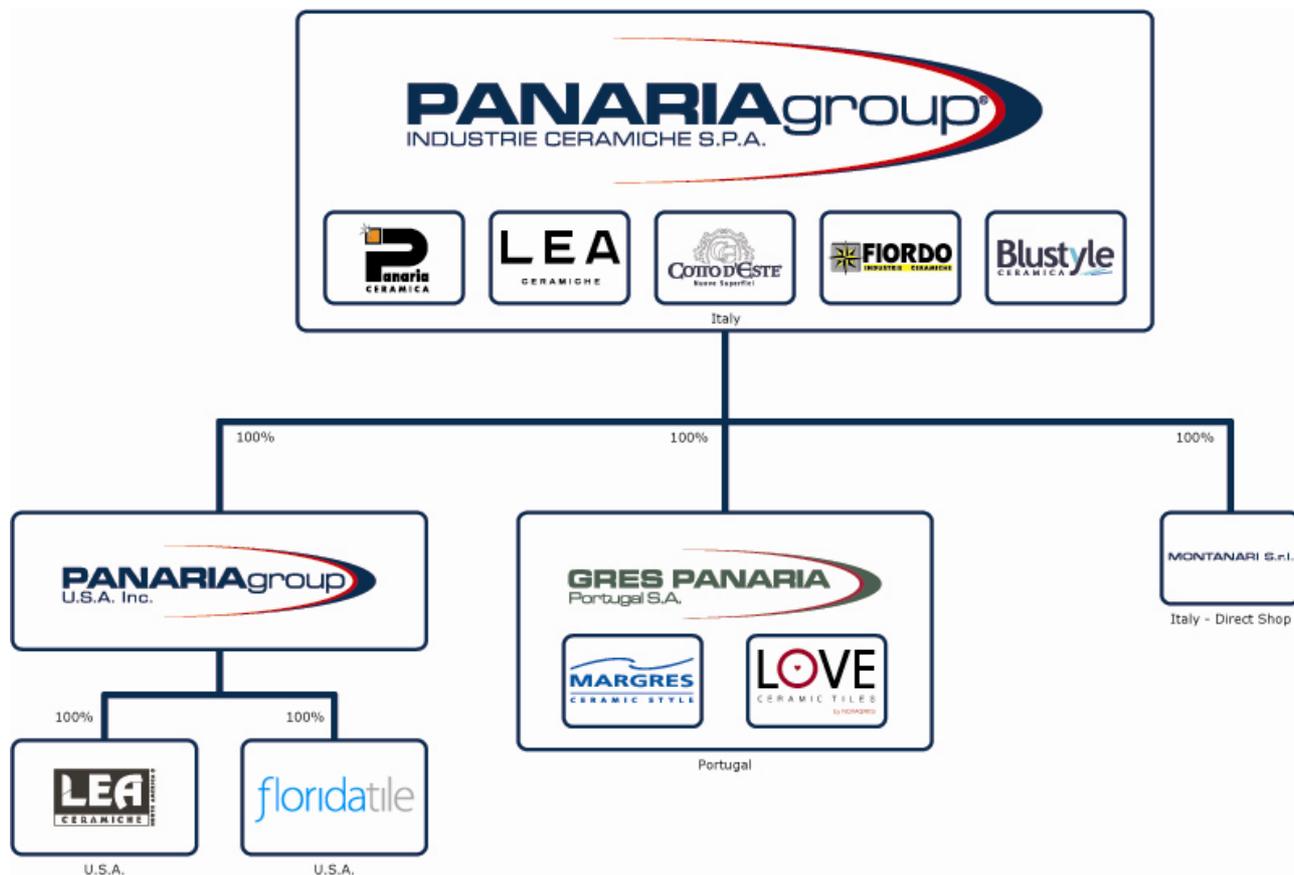
4.3 Commenti all'andamento gestionale

5. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

6. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

1. STRUTTURA DEL GRUPPO

La struttura del Gruppo al 31 Marzo 2010, risulta essere la seguente:



La Capogruppo è **Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.** , con sede in Finale Emilia, Modena (Italia), capitale sociale pari ad Euro 22.677.645,50

Panariagroup produce e commercializza materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti attraverso 5 marchi distintivi: Panaria, Lea, Cotto d'Este, Fiordo e Blustyle. Tutti i marchi sono focalizzati nella fascia alta e di lusso del mercato di riferimento e commercializzano prevalentemente linee di prodotto in grès porcellanato sia sul mercato interno che sui mercati esteri.

Gres Panaria Portugal S.A., con sede in Chousa Nova, Ilhavo (Portogallo) , capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 16.500.000 interamente detenuto da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Gres Panaria Portugal produce materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti attraverso 2 distinti brand, Margres e Love Tiles, entrambi orientati ai principali mercati europei.

Panariagroup USA Inc. , con sede in Delaware, USA, capitale pari a USD 55.500.000, detenuto al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

La società, costituita come holding finanziaria per l'area statunitense, detiene la partecipazione del 100% in Florida Tile Inc. e del 100% in Lea North America LLC.

Florida Tile Inc. con sede nel Delaware, USA, capitale pari a USD 25.000.000, detenuto al 100% da Panariagroup USA Inc. , produce e commercializza materiale ceramico negli USA attraverso una propria rete distributiva ubicata prevalentemente sulla costa orientale.

Lea North America LLC., con sede nel Delaware, USA, capitale pari ad USD 20.000, interamente detenuto da Panariagroup USA Inc.

La società commercializza nel Nord-America le linee di prodotto a marchio Lea.

Montanari srl, con sede a Crespellano, Bologna (Italia), capitale pari a Euro 48.000, controllata al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. Trattasi di un punto vendita al dettaglio di materiale ceramico.

2. CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Emilio Mussini	Presidente del Cda e Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 20/4/1961
Giuliano Mussini	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	Modena, 10/9/1930
Giovanna Mussini	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	Sassuolo (MO), 12/4/1959
Andrea Mussini	Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 15/5/1958
Giuseppe Mussini	Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 23/11/1962
Paolo Mussini	Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 11/2/1958
Giuliano Pini	Amministratore Delegato	Modena, 21/5/1952
Marco Mussini	Amministratore	Sassuolo (MO), 21/7/1971
Alessandro Iori ^(*)	Amministratore	Reggio Emilia, 15/6/1943
Paolo Onofri ^(*)	Amministratore	Bologna, 11/11/1946
Enrico Palandri ^(*)	Amministratore	Milano, 2/10/1962

(*) Amministratore indipendente non esecutivo

Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giovanni Ascari	Presidente del Collegio Sindacale	Modena, 13/10/1935
Vittorio Pincelli	Sindaco effettivo	Frassinoro (MO), 3/8/1943
Premoli Trovati Stefano	Sindaco effettivo	Milano, 01/12/1971
Corrado Cavallini	Sindaco supplente	Sassuolo (MO), 4/1/1971
Massimiliano Stradi	Sindaco supplente	Sassuolo (MO), 16/3/1973

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

3. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

3.1 Conto Economico : confronto 31 marzo 2010 – 31 marzo 2009

(dati in migliaia di Euro)

PROGRESSIVO	31/3/2010		31/3/2009		var. €	var. % inc. VdP
		% inc. VdP		% inc. VdP		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.708	98,13%	71.369	99,68%	(2.661)	-1,6%
Variazione delle rimanenze PF	419	0,60%	(1.417)	-1,98%	1.836	2,6%
Altri ricavi	889	1,27%	1.643	2,29%	(754)	-1,0%
Valore della produzione	70.016	100,00%	71.595	100,00%	(1.579)	0,0%
Costi per materie prime	(18.282)	-26,11%	(20.563)	-28,72%	2.281	2,6%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(27.808)	-39,72%	(28.297)	-39,52%	489	-0,2%
Costo del personale	(17.641)	-25,20%	(18.243)	-25,48%	602	0,3%
Variazione delle rimanenze MP	61	0,09%	(73)	-0,10%	134	0,2%
Oneri diversi di gestione	(651)	-0,93%	(747)	-1,04%	96	0,1%
Costi della produzione	(64.321)	-91,87%	(67.923)	-94,87%	3.602	3,0%
Margine operativo lordo	5.695	8,13%	3.672	5,13%	2.023	3,0%
Ammortamenti	(4.394)	-6,28%	(4.221)	-5,90%	(173)	-0,4%
Accantonamenti e svalutazioni	(632)	-0,90%	(633)	-0,88%	1	0,0%
Margine operativo netto	669	0,96%	(1.182)	-1,65%	1.851	2,6%
Proventi e oneri finanziari	156	0,22%	(1.020)	-1,42%	1.176	1,6%
Risultato prima delle imposte	825	1,18%	(2.202)	-3,08%	3.027	4,3%
Imposte e tasse stimate	(983)	-1,40%	(378)	-0,53%	(605)	-0,9%
Risultato netto consolidato	(158)	-0,23%	(2.580)	-3,60%	2.422	3,4%
Cash Flow	4.868	6,95%	2.274	3,18%	2.594	3,8%

3.2 Stato Patrimoniale riclassificato

(dati in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31/3/2010	31/12/2009	31/3/2009
Rimanenze	132.107	130.367	151.912
Crediti verso clienti	92.780	87.478	98.325
Altre attività correnti	6.841	6.699	7.410
ATTIVITA' CORRENTI	231.728	224.544	257.647
Debiti verso fornitori	(58.658)	(57.104)	(60.521)
Altre passività correnti	(28.298)	(28.265)	(33.908)
PASSIVITA' CORRENTI	(86.956)	(85.369)	(94.429)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	144.772	139.175	163.218
Aviamento	12.789	12.789	12.989
Immobilizzazioni immateriali	3.383	3.376	3.758
Immobilizzazioni materiali	93.606	95.572	97.067
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4	4	4
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	109.782	111.741	113.818
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	291	287	251
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(6.633)	(6.710)	(6.748)
Fondi per rischi ed oneri e fondo imposte differite	(10.868)	(10.674)	(10.325)
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(576)	(524)	(2.175)
ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	(17.786)	(17.621)	(18.997)
CAPITALE INVESTITO NETTO	236.768	233.295	258.039
Attività finanziarie a breve termine	(4.850)	(4.456)	(3.015)
Indebitamento finanziario a breve termine	41.254	38.179	69.459
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	36.404	33.723	66.444
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	52.111	53.058	39.165
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	88.515	86.781	105.609
Patrimonio netto di Gruppo	148.253	146.514	152.430
PATRIMONIO NETTO	148.253	146.514	152.430
TOTALE FONTI	236.768	233.295	258.039

3.5 Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(dati in migliaia di Euro)

	31/03/2009	31/12/2009	31/03/2009
Titoli	-	-	-
Disponibilità liquide	(4.850)	(4.456)	(3.015)
Attività finanziarie a breve termine	(4.850)	(4.456)	(3.015)
Debiti verso banche	41.079	37.859	68.742
Debiti finanziari verso imprese controllanti	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	175	320	717
Indebitamento finanziario a breve termine	41.254	38.179	69.459
Debiti verso banche	52.103	53.028	38.979
Debiti verso altri finanziatori	8	30	186
Debiti verso obbligazionisti	-	-	-
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	52.111	53.058	39.165
Indebitamento finanziario netto	88.515	86.781	105.609

4. NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

4.1 Principi contabili e criteri adottati

Il presente resoconto intermedio di gestione è redatto ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob.

In relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato si segnala che:

- Alla data del 31 marzo 2010 fra le società controllate da Panariagroup rientrano nella previsione regolamentare 3 società: Panariagroup USA Inc., Florida Tile Inc e Lea North America LLC
- Sono state adottate procedure adeguate per assicurare la completa compliance alla normativa (art. 36 del Regolamento Mercati emanato da Consob)

Panariagroup ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board.

I principi contabili adottati per la redazione del presente resoconto intermedio di gestione non differiscono da quelli applicati a partire dalla data di adozione degli IFRS; inoltre, non sono presenti nei dati contabili stime diverse da quelle normalmente utilizzate per la redazione del bilancio annuale.

In relazione alle società statunitensi del Gruppo, si rileva che non sono state riscontrate significative differenze tra i principi contabili locali (US GAAP) e i principi contabili adottati nel bilancio consolidato (IFRS).

Il presente Rendiconto Intermedio non è stato oggetto di revisione contabile.

Gli importi sono indicati e commentati in migliaia di Euro, salvo dove espressamente indicato.

4.2 Area di consolidamento

L'area di consolidamento include:

- **Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.** Capogruppo
- **Gres Panaria Portugal S.A.** controllata al 100%
- **Panariagroup USA Inc.** controllata al 100%
- **Florida Tile Inc.** controllata al 100%
- **Lea North America LLC.** controllata al 100%
- **Montanari Srl,** controllata al 100%

Tutte le società controllate sono consolidate con il metodo della integrazione globale.

L'area di consolidamento non è mutata rispetto al 31 dicembre 2009.

4.3 Commenti sull'andamento gestionale

Sintesi del Conto economico – Dati al 31 Marzo 2010

(dati in migliaia di Euro)

	31/3/2010	%	31/3/2009	%	var. €
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.708	98,13%	71.369	99,68%	(2.661)
Valore della produzione	70.016	100,00%	71.595	100,00%	(1.579)
Margine operativo lordo	5.695	8,13%	3.672	5,13%	2.023
Margine operativo netto	669	0,96%	(1.182)	-1,65%	1.851
Risultato prima delle imposte	825	1,18%	(2.202)	-3,08%	3.027
Risultato netto consolidato	(158)	-0,23%	(2.580)	-3,60%	2.422

In sintesi, i risultati del periodo sono i seguenti:

- **I ricavi netti delle vendite** consolidati sono stati pari a **68,7 milioni di Euro**, con un calo del **3,7%** rispetto a Marzo 2009.
- Il **margine operativo lordo** è di **5,7 milioni di Euro** (3,7 milioni di Euro al 31/3/2009), il **margine operativo netto** è di **0,7 milioni di Euro** (risultato negativo di 1,2 milioni di Euro al 31/3/2009);
- Il **risultato prima delle imposte** è di **0,8 milioni di Euro** (risultato negativo di 2,2 milioni di Euro al 31/3/2009), **con un miglioramento di oltre 3 milioni di Euro**;
- la perdita netta consolidata è di **0,2 milioni di euro** (perdita di 2,6 milioni di Euro al 31/3/2009).

Il primo trimestre 2010, nonostante una contenuta contrazione di fatturato, ha registrato dei risultati economici in netto recupero rispetto al primo trimestre 2009 in miglioramento di oltre 3 milioni di Euro, con il conseguimento di un risultato prima delle imposte che torna di nuovo positivo (+0,8 milioni di Euro),

L'andamento favorevole dei risultati ottenuti dal Gruppo non è rappresentativo di una effettiva ripresa del mercato, in particolare persistono marcati segni di debolezza nei Paesi dell'Europa Occidentale, che costituiscono il principale mercato di sbocco di Panariagroup.

Il recupero della marginalità operativa è imputabile a consistenti risparmi realizzati nei costi industriali e commerciali e ad un adeguamento organizzativo del Gruppo all'attuale situazione di mercato. In particolare la struttura americana di Florida Tile nel corso del 2009 ha concluso importanti razionalizzazioni i cui benefici saranno pienamente riscontrabili nel corso del 2010.

Ricavi Consolidati

I **Ricavi netti di vendita** hanno registrato un calo complessivo del **3,7%**, passando da 71,4 milioni di Euro realizzati al 31 marzo 2009 a 68,7 milioni di Euro al 31 marzo 2010 (-2,7 milioni di Euro).

Principali mercati di riferimento

A livello di fatturato si sono riscontrate delle situazioni disomogenee per i diversi mercati di riferimento del Gruppo.

I **mercati europei** dell'Europa Occidentale sono quelli che nel 2010 stanno maggiormente soffrendo gli effetti della crisi. Il calo di fatturato in quest'area è stato pari a circa 2,8 milioni di Euro (-9%), mentre i mercati dell'Europa orientale evidenziano un'ottima crescita di oltre il 20% (+0,3 milioni di Euro), per una complessiva contrazione del mercato europeo di circa 2,5 milioni (-7,8%). In particolare, si segnalano le difficoltà di Paesi tradizionalmente importanti per il Gruppo quali Belgio (-25,7%), Olanda (-25,1%) e Germania (-10,2%), mentre tengono il mercato francese e quello portoghese, sostanzialmente in linea al primo trimestre 2009.

La quota del mercato europeo sul fatturato complessivo è stata pari a circa il 43%.

Il **mercato italiano** si sta comportando in maniera analoga ai principali mercati dell'Europa Occidentale: il calo riscontrato nei primi tre mesi 2010 è stato pari all'8% (- 1,8 milioni di Euro).

La quota del mercato italiano sul fatturato complessivo è stata pari a circa il 29%.

La contrazione di fatturato dei mercati europei e di quello italiano è senza dubbio dovuta ad una stagnazione degli investimenti nelle costruzioni e da uno stock di immobili sul mercato eccessivo rispetto alla domanda, ma è anche imputabile alle pessime condizioni meteorologiche, che soprattutto nei primi due mesi dell'anno hanno causato pesanti disagi alla viabilità e alle attività legate ai cantieri edili.

In controtendenza il **mercato statunitense** che da qualche mese mostra interessanti segnali di ripresa nei principali indicatori economici e conseguentemente nel comparto immobiliare. Su tale mercato il Gruppo ha registrato un significativo incremento di fatturato pari al 13,1% in dollari (+2,3 milioni di Usd); per effetto della variazione del tasso di cambio a favore dell'Euro (+6,1% rispetto al primo trimestre 2009), tale incremento si riduce a +6,6% se espresso nella valuta europea.

La quota del mercato statunitense sul fatturato complessivo è stata pari a circa il 21%.

Si evidenzia come sui **mercati oltremare** (Asia e Oceania), nonostante rappresentino una quota ancora limitata del volume d'affari del Gruppo, il primo trimestre 2010 abbia registrato significativi miglioramenti rispetto allo scorso anno con una crescita di fatturato di circa 1 milione di Euro, pari a oltre il 30%.

Di seguito si riportano le vendite suddivise nei principali mercati di Panariagroup.

Ricavi per area geografica (al lordo dei premi a clienti) (valori in migliaia di euro)

<i>rk</i>	<i>Nazione</i>	<i>31/03/2010</i>	<i>31/03/2009</i>	<i>var.</i>	<i>%</i>
1	ITALIA	20.630	22.435	(1.805)	-8,0%
2	STATI UNITI AMERICA	14.511	13.612	899	6,6%
3	FRANCIA	7.581	7.704	(123)	-1,6%
4	PORTOGALLO	6.988	7.076	(88)	-1,2%
5	BELGIO	3.630	4.883	(1.253)	-25,7%
6	GERMANIA	3.338	3.719	(381)	-10,2%
7	OLANDA	2.059	2.749	(690)	-25,1%
8	SPAGNA	1.025	796	229	28,8%
9	GRAN BRETAGNA	894	794	100	12,6%
10	AUSTRALIA	700	460	240	52,2%
	ALTRE	8.808 ^F	8.623	185	2,1%
	TOTALE	70.164	72.851	(2.687)	-3,7%

La tabella evidenzia le dinamiche già riportate sui principali Paesi;

Per quanto concerne il fatturato dei singoli brand, è da sottolineare la buona crescita del marchio americano Florida Tile e della portoghese Love Tiles, mentre gli altri marchi hanno registrato una contenuta riduzione di fatturato.

La politica distributiva molto variegata attraverso i differenti brands e la molteplicità dei Paesi d'esportazione, unita alla internazionalizzazione produttiva effettuata negli scorsi anni, ci ha consentito un recupero di redditività unita ad una gestione prudente del rischio del credito commerciale.

Le tipologie di prodotto commercializzate dalle Società sono il grés porcellanato (il *core business* di Panariagroup) e il rivestimento a pasta bianca. Il marchio Florida Tile commercializza inoltre materiale non ceramico.

Si riporta di seguito il riepilogo delle vendite in relazione a tali classi di prodotto:

Ricavi per tipologia di prodotto (al lordo premi a clienti) (valori in migliaia di euro)

Tipologia	31/03/2010	31/03/2009	var.	%
Gres porcellanato	59.773	61.712	(1.939)	-3,14%
%	85,2%	84,7%		
Rivestimento a pasta bianca	6.974	6.884	90	1,31%
%	9,9%	9,4%		
Materiale non ceramico	3.417	4.254	(837)	-19,68%
%	4,9%	5,8%		
Totale	70.164	72.851	(2.686)	-3,7%

Il “Gres Porcellanato” registra dei risultati sostanzialmente in linea con l’andamento generale del fatturato di Gruppo, con un calo più marcato del gres tradizionale ed una ottima crescita delle nuove tecnologie.

Il “Rivestimento a pasta bianca” si pone su livelli di fatturato lievemente superiori all’anno precedente, grazie all’apporto di Florida Tile e Love Tiles.

Il “materiale non ceramico” si riferisce a prodotti commercializzati da Florida Tile, a corredo delle vendite di piastrelle in ceramica: in particolare materiale di posa e pietre naturali. Il calo di questa tipologia riflette la sempre maggiore focalizzazione della società americana sul gres porcellanato realizzato nel proprio stabilimento.

Risultati operativi

Il **marginе operativo lordo**, di **5,7 milioni di euro** è stato pari al 8,1% sul Valore della Produzione (3,7 milioni di Euro pari al 5,1% al 31 marzo 2009), **con un significativo recupero di circa 2 milioni di Euro**.

I principali fattori che hanno determinato il recupero di redditività del Gruppo sono:

- L'incremento dei volumi prodotti rispetto al primo trimestre 2009 (+10,8%) ha comportato sul bilancio una riduzione dei costi del prodotto in particolar modo relativi ai costi fissi (personale, affitti, ecc.);
- La riduzione delle tariffe energetiche, energia elettrica e metano, che confrontate al primo trimestre dello scorso anno hanno registrato rispettivamente un calo medio del 9% e del 31%;
- La riduzione nei prezzi di acquisto delle materie prime, anche per effetto della diminuzione del costo di trasporto legato ai prezzi dei derivati petroliferi;
- Un contenimento dei costi commerciali, derivante dall'ottimizzazione degli investimenti promozionali e di merchandising;
- La razionalizzazione della struttura organizzativa all'attuale volume d'affari del Gruppo, conseguita attraverso efficaci attività di ottimizzazione dei processi interni e mirate azioni di riduzione o di reimpiego del personale.

Il **marginе operativo netto** risulta pari 0,7 milioni di Euro (al 31 marzo 2009 risultava negativo per 1,2 milioni), **in netta crescita di circa 1,9 milioni di Euro**.

Il livello degli ammortamenti risulta lievemente in crescita rispetto al primo trimestre 2009.

Il risultato della gestione finanziaria è in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, per l'effetto combinato della riduzione dei tassi di interesse, del calo dell'indebitamento finanziario e a causa della rivalutazione del dollaro rispetto a fine 2009.

Il **risultato ante-imposte** risulta positivo per 0,8 milioni di Euro (al 31 marzo 2009 risultava negativo per 2,2 milioni di Euro), **con un miglioramento di oltre 3 milioni di Euro**.

Il carico fiscale stimato risulta pari a circa 1,0 milioni di Euro.

La **Perdita Netta** consolidata è di circa 0,2 milioni di Euro, registrando un **netto miglioramento rispetto al risultato del primo trimestre 2009** (-2,6 milioni di Euro).

Analisi della situazione patrimoniale

Sintesi dello Stato Patrimoniale

(dati in migliaia di Euro)

	31/3/2010	31/12/2009	31/3/2009
Capitale Circolante Netto	144.772	139.175	163.218
Attività immobilizzate	109.782	111.741	113.818
Attività / Passività oltre l'esercizio	(17.786)	(17.621)	(18.997)
CAPITALE INVESTITO NETTO	236.768	233.295	258.039
Indebitamento finanziario netto	88.515	86.781	105.609
Patrimonio Netto	148.253	146.514	152.430
TOTALE FONTI	236.768	233.295	258.039

Capitale Circolante Netto

Il capitale circolante netto risulta in crescita rispetto a fine anno, prevalentemente per dinamiche di carattere stagionale che interessano i crediti ed il magazzino. Se confrontato al primo trimestre 2009, il capitale circolante risulta in netto calo (-18,4 milioni di Euro, pari al 13,2%), peraltro senza pregiudicare l'operatività aziendale. In particolare si evidenzia che, nonostante la difficile situazione congiunturale, il rapporto tra crediti commerciali e fatturato non ha subito fenomeni di deterioramento. In relazione al livello delle scorte, si segnala una lieve crescita rispetto a fine anno dovuta ai maggiori volumi prodotti, ma si confermano gli obiettivi di contenimento del magazzino in relazione agli effettivi fabbisogni commerciali.

Attività immobilizzate

Il livello delle attività immobilizzate è calato dall'inizio dell'anno di circa 2,0 milioni di Euro.

Tale decremento è determinato da:

- investimenti netti del periodo, pari a circa 1,3 milioni di Euro di cui circa 0,9 milioni di Euro realizzati in Italia, 0,2 milioni di Euro in Portogallo e circa 0,2 milioni di Euro negli Stati Uniti.
- maggior valore delle immobilizzazioni espresse in Euro del sub-consolidato USA, per effetto del rafforzamento della valuta americana rispetto a fine 2009 per 1,1 milioni di Euro.
- ammortamenti del periodo, pari a 4,4 milioni di Euro.

Posizione Finanziaria Netta

Sintesi dei flussi finanziari

(valori in migliaia di Euro)

	31/3/2010	31/12/2009	31/3/2009
Posizione Finanziaria - saldo iniziale	(86.781)	(99.128)	(99.128)
Utile (Perdita) di periodo	(158)	(4.607)	(2.580)
Ammortamenti e impairment	4.394	17.339	4.221
Variazione netta altri fondi	726	2.473	279
Autofinanziamento gestionale	4.962	15.205	1.920
Variazione del circolante netto e delle altre attività e passività	(6.154)	14.892	(5.580)
Distribuzione Dividendi	0	(1.348)	0
Investimenti netti	(1.370)	(15.918)	(4.345)
Altri movimenti	828	(484)	1.524
Posizione Finanziaria - saldo finale	(88.515)	(86.781)	(105.609)

Si registra un lieve peggioramento della Posizione Finanziaria Netta rispetto a fine 2009 principalmente correlato alle dinamiche stagionali del Capitale Circolante Netto; se confrontato al primo trimestre 2009 viceversa risulta molto marcato il minore indebitamento finanziario (-17 milioni di Euro).

Anche nel 2010 il Gruppo continuerà a perseguire gli obiettivi di riduzione dell'indebitamento attuati con successo l'anno precedente, mediante il contenimento dei costi e la riduzione delle scorte.

Inoltre, i significativi investimenti effettuati negli anni precedenti consentiranno nel 2010 di limitare l'incremento delle immobilizzazioni, con un migliore utilizzo della struttura produttiva esistente, ed un conseguente impatto positivo sulla Posizione Finanziaria Netta.

5. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.

I risultati ottenuti nel primo trimestre 2010 confermano la solidità del business del Gruppo e in considerazione del contesto di incertezza che continua a caratterizzare l'economia mondiale, si possono reputare soddisfacenti.

Nei prossimi mesi si può ipotizzare una sostanziale stabilità dello scenario macro-economico; pertanto le strategie intraprese dal Gruppo, oltre alla prosecuzione dell'attività di ottimizzazione dei costi, si focalizzeranno sul presidio dei mercati tradizionali europei, sullo sviluppo sui mercati emergenti, attraverso

politiche commerciali più mirate, si confida inoltre sulla progressiva ripresa sul mercato americano sul quale il Gruppo è operativo con una struttura in grado di cogliere tempestivamente le opportunità.

L'adeguamento organizzativo della struttura al volume d'affari attuale, associato alle aspettative di recupero di fatturato su alcuni importanti mercati, dovrebbe consentire un importante incremento della marginalità anche nei prossimi trimestri.

6. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Non si segnalano eventi rilevanti